

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

SUNNERGY SYSTEM S.r.l.PEC: system@pec.sunnergy.eu

Alla

Provincia di Lecce**Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale****Ufficio Rifiuti, Derivazioni Idriche, V.I.A.**PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: *D. Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001. Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) inerente progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,99 MWp da realizzarsi in territorio del Comune di Guagnano (LE), in località Bellaromana e delle opere connesse da realizzarsi anche in comuni di Campi Salentina (LE).
Proponente: SUNNERGY SYSTEM S.r.l (C.F. 06056520965).*

(valutazione variante al caviodotto e parere di competenza)

[AC412-20]

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto ed alla documentazione fornita dalla società in indirizzo con invio telematico acquisito agli atti in data 09/07/2020 al prot. n. 13103/2020, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico¹, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio di alluvioni (PGRA)³.

¹ *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 06/07/2020 ed acquisito agli atti di Codesta Autorità al prot. n. 13028/2020 dal quale emerge la necessità di variare il tracciato del cavidotto esterno di collegamento alla Sottostazione di Campi Salentina, si rappresenta quanto segue.

Resta inteso quanto già espresso per l'area del campo fotovoltaico, ossia dell'assenza di interferenze con aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I.

Dalla consultazione dei layout trasmessi (acquisibili all'indirizzo <https://www.dropbox.com/s/t24373bjtyxyexl/SSYS-Trasmissione08072020.zip>), questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, un breve tratto del nuovo tracciato del cavidotto interrato denominato "Soluzione 3", interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I. pertanto, si fa presente che:

- in corrispondenza dello spigolo sud-est della particella 47 foglio 23 del N.C.T. del Comune di Campi Salentina parte del tracciato del cavidotto interrato (circa 20 m) interseca aree classificate a "Media Pericolosità Idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)", così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;
- nella documentazione tecnica prodotta dalla Società Proponente ed acquisita agli atti non risulta essere presente uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" previsto dagli artt. 8 e 9, delle N.T.A. del P.A.I.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, tenuto conto della limitata influenza delle opere con gli indirizzi del P.A.I., allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che:

- la fase di progettazione finale degli interventi sia supportata da uno Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, redatto in ottemperanza degli artt. 4, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.;
- sia utilizzata la tecnica T.O.C. per attraversare le aree classificate a Media e Bassa Pericolosità Idraulica, avendo cura che i punti d'ingresso ed uscita delle perforazioni siano al di fuori delle aree inondabili con un franco di sicurezza di 1 m e che il cavo sia posato ad una profondità ritenuta congrua dai progettisti;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182245